

Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 07/B1 "Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli" - settore scientifico disciplinare AGR/02 "Agronomia e Coltivazioni Erbacee" (D.R. n. 22 del 22.01.2015, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo).

**VERBALE N. 1
RIUNIONE PRELIMINARE**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in premessa, nominata con D.R. n. 117 del 25-3-2015, così costituita:

- Prof. **Cosentino Salvatore Luciano** - ordinario - settore concorsuale 07/B1 "Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli" - settore scientifico disciplinare AGR/02 "Agronomia e Coltivazioni Erbacee" - Università degli studi di Catania;
- Prof. **Reyneri di Lagnasco Amedeo** - ordinario - settore concorsuale 07/B1 "Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli" - settore scientifico disciplinare AGR/02 "Agronomia e Coltivazioni Erbacee" - Università degli studi di Torino;
- Prof.ssa **Flagella Zina** - ordinario - settore concorsuale 07/B1 "Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli" - settore scientifico disciplinare AGR/02 "Agronomia e Coltivazioni Erbacee" - Università degli studi di Foggia,

si è riunita, giusta convocazione prot. 5950 del 21 aprile 2015 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 6 del bando, il giorno 22 maggio 2015, con inizio alle ore 15.00, per predeterminare i criteri per la valutazione dei candidati. Tutti i componenti concordano che le funzioni di Presidente vengano svolte dal prof. Salvatore Luciano Cosentino e quelle di Segretario dalla prof.ssa Zina Flagella.

La Commissione prende atto che è pervenuta una sola domanda di partecipazione alla procedura selettiva, come da elenco fornito dall'Ufficio competente, e che la candidata ha rinunciato ai termini di riacquisizione dei componenti della commissione.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con i candidati e con gli altri commissari.

Preliminarmente, il Presidente precisa che la Commissione intende avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale per tutta la procedura concorsuale, anche ai fini di un risparmio economico per l'Amministrazione universitaria.

Il Presidente procede all'esame del bando, degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura *de quo*.

La Commissione prende atto di quanto indicato nel bando di concorso, in merito alle specifiche relative alla presente procedura:

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

L'attività del candidato rientra nell'ambito del settore scientifico disciplinare AGR/02. Attività didattica: il professore dovrà svolgere attività didattica in osservanza delle disposizioni dell'Ateneo circa l'impegno didattico dei professori associati, con riferimento a tematiche proprie del SSD/AGR02 e nello specifico dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dell'agroecosistema, della biologia e dell'ecofisiologia delle colture erbacee ed officinali allevate in pieno campo e in ambiente controllato. Sono compresi i fattori ecologici e antropici che agiscono sul sistema suolo-pianta-atmosfera, le loro relazioni con gli aspetti quantitativi e qualitativi delle produzioni vegetali e con la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse naturali; l'agronomia generale; l'agrometeorologia e la agroclimatologia, la biologia e la gestione della flora infestante; la



progettazione, gestione e valutazione di sistemi colturali a fini produttivi alimentari e non alimentari, ricreativi ed ecologici.

Attività di ricerca: il candidato dovrà possedere competenze specifiche per affrontare le principali tematiche di ricerca inerenti la gestione dei sistemi colturali negli ambienti mediterranei; sono richieste particolari competenze su: relazioni acqua-pianta e comportamento ecofisiologico di colture erbacee in risposta alla carenza idrica; Consumi idrici per evapotraspirazione e tecnica irrigua in colture erbacee; Analisi dei fattori influenti sull'accrescimento epigeo delle colture in rapporto allo stato idrico del suolo; Adattabilità di colture no food in diversi ambienti mediterranei; Influenza di tecniche agronomiche (irrigazione, epoca di semina e concimazione) sul comportamento morfologico e produttivo di colture oleaginose, industriali ed orticole; Analisi dell'impatto ambientale di sistemi colturali diversi, con particolare riferimento alla tecnica irrigua ed alla concimazione; Effetto della salinità del suolo e delle acque sul comportamento ecofisiologico ed agronomico di colture erbacee. Il professore dovrà condurre attività di ricerca con riferimento a tali ambiti, assumendo la responsabilità di progetti di ricerca e formazione collaborando con giovani ricercatori e figure in formazione, inserendosi nel gruppo di ricerca attivo presso la Scuola SAFE nel settore AGR/02 con collegamenti interdisciplinari con istituti di ricerca nazionali ed internazionali.

Ulteriori Elementi di Qualificazione Didattica e Scientifica

Il curriculum del candidato dovrà dimostrare una comprovata attività scientifica di livello nazionale e una consolidata esperienza didattica svolta presso università italiane e dovrà, altresì, evidenziare negli ambiti della ricerca e della formazione capacità di interazione con università e altri soggetti pubblici o privati. In particolare, coerentemente con le esigenze didattiche dei Corsi di Studio attivati presso la SAFE e con le linee di ricerca sviluppate nella Scuola, e facendo specifico riferimento a tematiche proprie del settore scientifico disciplinare AGR/02, si richiede che: a) i candidati abbiano maturato in ambito universitario un'esperienza pluriennale relativamente agli insegnamenti nel settore AGR/02, con particolare riguardo a quelli riconducibili alla gestione della risorsa idrica nel settore agronomico; b) i candidati abbiano svolto un'attività di ricerca che dimostri solide competenze teoriche e sperimentali nelle tematiche specifiche del SSD AGR/02.

Standard Qualitativi

Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

Sarà oggetto di positiva valutazione il soddisfacimento di uno o più dei seguenti requisiti: Consistenza complessiva dell'impegno didattico riferito a Corsi di Studio universitari, in relazione al numero dei corsi di cui si è assunta la responsabilità, al numero di crediti e delle ore corrispondenti, alla partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto. Continuità nelle attività didattiche sostenute.

Consistenza complessiva dell'attività, in ambito universitario, di tipo seminariale e di quella mirata al tutoraggio degli studenti, compresa quella relativa alla predisposizione delle tesi di Dottorato di Ricerca, di Laurea Magistrale (o vecchio Ordinamento) e di Laurea.

Attività di ricerca

Sarà oggetto di positiva valutazione il soddisfacimento di uno o più dei seguenti requisiti:

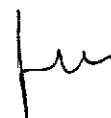
Partecipazione a comitati scientifici ed organizzativi di convegni, riviste ed associazioni scientifiche.

Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali ed internazionali.

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica della candidata (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali).

Criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare di riferimento;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- Determinazione analitica dell'apporto individuale della candidata nel caso di partecipazione della medesima a lavori in collaborazione.



Attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo

Sarà oggetto di positiva valutazione l'eventuale partecipazione ad attività istituzionali, organizzative e di servizio nell'ambito dell'Amministrazione Centrale, delle Strutture Primarie, dei Corsi di Studio e di Dottorato di Ricerca.

La Commissione prende atto che il bando di indizione della procedura stabilisce in 12 il numero massimo di pubblicazioni presentabili da parte dei candidati.

La Commissione concorda con i criteri generali di valutazione indicati dal bando e decide che i criteri per la valutazione saranno quelli di seguito elencati:

1) ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:

1a) - Attività di ricerca

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca sono considerati:

- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste
- conseguimento della titolarità di brevetti in coerenza con il settore per il quale si è bandita la procedura;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale;

La commissione giudicatrice tiene altresì in considerazione la consistenza e la congruenza complessiva della produzione scientifica del candidato con l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti.

1b) - Pubblicazioni scientifiche (numero max 12)

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore scientifico disciplinare AGR/02 e con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la commissione si avvale anche di uno o più dei seguenti indicatori: 1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per pubblicazione; 3) "impact factor" totale; 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- determinazione analitica, sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. In particolare l'apporto del candidato sarà desunto dal contributo metodologico e specialistico al lavoro.

Il Presidente ricorda che in caso di superamento del limite del numero massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.



2) ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI:

Ai fini della valutazione **dell'attività di didattica** sono considerati:

- volume e continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità;
- congruenza delle attività con il Settore scientifico disciplinare AGR/02.

Ai fini della valutazione **dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti**, sono considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti e le attività di orientamento.

- attività didattica in Corsi di Laurea di primo e secondo livello;
- attività didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- lezioni in Corsi di dottorato e di Master post-laurea;
- attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo.

La Commissione precisa che nel procedere all'esame della documentazione presentata e non prenderà in considerazione eventuali titoli/publicazioni che non rientrano nelle categorie precedentemente indicate.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso, la valutazione per ciascun candidato avverrà mediante espressione di giudizi individuali e collegiali. Al termine della valutazione e dell'attribuzione dei relativi punteggi, la Commissione individuerà il candidato maggiormente qualificato per la chiamata e trasmette gli atti alla Rettrice per i successivi adempimenti.

I lavori della Commissione dovranno essere conclusi entro due mesi dalla nomina; pertanto, il termine di conclusione del procedimento è fissato al giorno 21 giugno 2015.

La Commissione dispone il ritiro, per il tramite del Segretario, Prof.ssa Zina Flagella, della domanda, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato ammesso alla procedura.

Si dà atto che la procedura telematica è rimasta aperta fino alle ore 17.00 dello stesso giorno e che tutti i commissari hanno preso visione ed approvato i criteri di cui sopra, nonché hanno dato il loro consenso alla stesura in forma definitiva del presente verbale (vedi allegati al presente verbale, di cui fanno parte integrante e sostanziale).

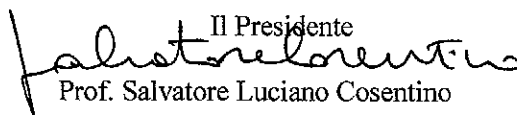
L'adunanza, tenuta in via telematica, viene sciolta alle ore 17.10 dello stesso giorno e la Commissione si riconvoca per via telematica il giorno 4 maggio 2015 alle ore 15.00 per proseguire i lavori.

Il Presidente, dopo aver firmato il verbale, lo inoltra al responsabile del procedimento perché provveda a rendere pubblici i criteri di valutazione dei candidati.

Data, 22 aprile 2015

Letto, approvato e sottoscritto

Si allega copia del documento di riconoscimento del Presidente.

Il Presidente

Prof. Salvatore Luciano Cosentino